www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net
www.periferia1.net

Periferia

Caffetteria Ricevitoria Baiano
MARANO DI NAPOLI

ANNO 10 - N° 6 / 2007 — *Periodico d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — (*Sponsor* : € 1,00)

PRIMO PIANO / LA GRANDE ATTESA PER LA NASCITA DEL PARTITO DEMOCRATICO

PD candidato a progettare lo Stato Sociale

Il costituente soggetto ideologico riformista è chiamato a pianificare in breve tempo la tanto auspicata svolta nell'ottica del miglioramento complessivo della qualità della vita delle comunità locali. Al fine di attuare tale linea guida, occorrono, però, una base forte e una classe dirigente competente e realmente al servizio dei cittadini. Questi i concetti-chiave su cui si sono già espressi, all'unisono, vari esponenti del Centrosinistra provinciale

La prima convention

L'associazione Napoli Nord lo scorso 11 luglio si è ritrovata a Marano presso l'auditorium della scuola Socrate e ha gettato le basi per la costituzione dei nuclei locali del nascente Partito Democratico, formazione politica a cui stanno aderendo in massa diessini, margheritini ed ex socialisti. Alla convention, a cui hanno preso parte decine di giovani e meno giovani provenienti dai comuni di Quarto, Marano, Qualiano, Villaricca, Mugnano, Calvizzano, Giugliano, Melito e Sant'Antimo, era presente, tra gli altri, Biagio Iacolare, consigliere provinciale eletto nel collegio Marano-Qualiano-Calvizzano. Nel prendere la parola l'esponente ex democristiano ha affermato che "grazie alla nascita del Partito Democratico si incontrano finalmente la migliore cultura democristiana, quella che per 40 anni ha governato l'Italia, e quella del PCI. Un percorso avviato 30 anni fa da Aldo Moro e che oggi vede la sua concretizzazione". Iacolare ha poi proseguito affermando che "i tanti giovani del nostro comprensorio che oggi sposano la cultura del PD sono persone estremamente motivate e qualificate" e che "l'area Nord di Napoli deve puntare su di loro per rinascere, lasciandosi alle spalle, una volta e per tutte, i problemi dell'ambiente e dell'illegalità". L'esponente ex DC ha poi concluso il suo intervento indicando la strada dei "progetti intercomunali" come una delle chiavi di volta per produrre "benessere e sviluppo territoriale".



Il forum di Periferia / PD e territorio quale significato?

QUI GIUGLIANO / Francesco Taglialatela (*architetto, sindaco del Centrosinistra in quota DS*): "In primo luogo mi auguro che il PD rappresenti l'inizio di una fase di rinnovamento della concezione del sistema politico. Attraverso questo nuovo soggetto ideologico bisogna infatti concretizzare una reale partecipazione dei cittadini all'interno dello stesso, anziché perpetuare una logica di tesseramenti incrostati; meccanismo, quest'ultimo, che purtroppo ha segnato la storia dei vecchi partiti.
Ma se, da un lato, il PD deve lasciarsi alle spalle questa logica deleteria ai fini del raggiungimento del bene collettivo, dall'altro, attraverso la rapida formazione di una solida struttura dirigenziale, deve essere in grado di attivarsi rispetto ad una funzione di raccordo sia con gli altri partiti del Centrosinistra - in un'ottica di superamento dell'attuale fase di frammentazione - che con le realtà associazionistiche presenti nel nostro tessuto cittadino. Solo svolgendo questo ruolo di mediazione tra le varie espressioni del Centrosinistra e le esigenze concrete dei giuglianesi si potrà garantire la stesura di un programma politico serio, frutto cioè di un confronto sociale e politico scevro da logiche che tengono di interessi di parte".



QUI MELITO / Venanzio Carpentieri (*avvocato, ex componente del gruppo giovanile campano della Margherita*): "Il PD a Melito può rappresentare un momento utile per costruire un punto di riferimento credibile e saldo nel panorama politico locale. Tale linea guida a sua volta può rappresentare la base per il superamento delle molteplici divisioni registratesi nell'area ulivista dal '96 ad oggi. In tale ottica bisogna evidenziare che un momento di dialogo serio tra Margherita e DS può diventare l'elemento cardine per poter finalmente aggregare tutto il Centrosinistra. Un risultato, questo, che è non è mai stato centrato da alcuna forza politica locale nel corso dell'ultimo decennio. Infine, sempre in relazione all'utilità del PD, ritengo opportuno porre l'accento sul fatto che la nascita di questo partito può certamente rappresentare un momento di avvicinamento alla politica da parte di tanti cittadini che fino ad ora non sono mai scesi in campo. Il nostro obiettivo principale è infatti quello di costruire, attraverso un ampio confronto, un gruppo dirigente in grado di esprimere qualità e moralità. Un progetto, questo, che mi vedrà impegnato in prima persona già a partire dalle Primarie del 14 ottobre".



QUI QUALIANO / Michele Vallefuoco (*commercialista, ex membro dell'organo direttivo provinciale della Sinistra Giovanile DS*): "A livello locale il PD deve porsi come catalizzatore di novità e come fulcro, forte e centrale, per la ridefinizione di un Centrosinistra che possa, finalmente, vincere le elezioni ed amministrare Qualiano.
Tutto questo va perseguito attraverso la genesi di un programma politico scritto e pensato da coloro che vivono quotidianamente il paese, ne hanno a cuore le sorti e, soprattutto, sono in grado di portare una ventata nuova nel modus amministrandi. In tale ottica, uno tra i "motori" primari del cambiamento è certamente rappresentato dall'universo dei giovani, i quali, vivendo quotidianamente mille problemi - dalla disoccupazione alla mobilità passando per l'insufficienza di poli culturali e aggregativi - possono proporre sicuramente adeguate soluzioni finalizzate ad un miglioramento della qualità della vita.
Nel concludere questo mio breve intervento posso tranquillamente affermare che il PD nasce con una necessità: diventare per Qualiano (e non solo) una sorta di "piazza", nella quale da un lato si ascoltano le istanze delle gente e dall'altro si cercano le soluzioni migliori ai problemi; un luogo in cui, valendo il principio "una testa, un voto", non ci sono gerarchie e dove la priorità viene data innanzitutto alle buone idee e, in seconda battuta, a chi è in grado di esprimerle".



QUI MUGNANO / Daniele Palumbo (*medico, sindaco del Centrosinistra in quota Margherita*) : "Penso che per realizzare la "Casa comune dei Riformisti" sia determinante soprattutto la spinta che può arrivare dai singoli territori, prima che una qualunque operazione "calata dall'alto". Uno degli obiettivi primari del nascente Partito Democratico deve essere infatti quello di aprirsi al contributo di idee e proposte che possono giungere dalla società civile, intendendo con ciò un mix intelligente di liberi professionisti, imprenditori locali e rappresentanti del mondo associazionistico. Si tratta di entità tutte in grado di fornire elementi significativi nell'ottica della formazione di un'identità complessiva del PD: un partito che, secondo me, può e deve nascere attraverso la spinta della base, delle periferie. Solo se si lavora in tale direzione il Partito Democratico può realmente diventare un'entità in grado di fornire risposte concrete alle esigenze della società civile. Per tale motivo, d'ora in avanti vanno evitati errori strategici. Uno su tutti sarebbe quello di preparare la nascita del nuovo partito attraverso riunioni in cui la partecipazione sarebbe limitata solo ad iscritti provenienti da DS e Margherita. Insomma, è arrivato il momento in cui bisogna dimostrare maturità, aprendo le porte alla società civile. Se si agisce seguendo questa linea guida, si può arrivare all'appuntamento delle elezioni primarie (previste per 14 ottobre, ndr) in un clima di reale consapevolezza civica e si può contribuire notevolmente ad evitare che nell'immaginario collettivo possa passare l'idea errata secondo cui il PD sarebbe innanzitutto un'operazione studiata a tavolino dai massimi responsabili nazionali di due importanti partiti".



La parola a 4 referenti dell'area Nord di Napoli

Speciale Qualiano

I primi 15 mesi dell'Amministrazione Galdiero-bis analizzati da 4 consiglieri di maggioranza e 4 di opposizione

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Dramma-lavoro / Giugliano, 6 licenziamenti alla ditta DCS computers

Ci sono volute varie riunioni e un concreto impegno interistituzionale per avviare a soluzione il dramma lavoro di 6 dipendenti della DCS, ditta giuglianese che nel quadriennio 2003-2007 ha gestito, attraverso questo manipolo di tecnici e per conto della Asl Napoli 2, il servizio informatizzato di prenotazione delle visite specialistiche e che, a partire da 3 settembre 2007, ha dovuto lasciare questo compito all'associazione temporanea di imprese vincitrice del nuovo appalto quinquennale (2007-2012) denominato "Information Tecnology". Per Brigida, Rossella, Natalia, Anna, Raffaele e Vincenzo la schiarita rispetto all'incubo licenziamento da parte della DCS (determinato dall'impossibilità della ditta in questione a partecipare al nuovo bando di gara) si è avuta lo scorso 30 agosto, allorquando, al termine dell'ennesimo vertice, sia il sindacato CGIL che la direzione dell'Asl Napoli 2 hanno chiesto ed ottenuto, dai rappresentanti dell'associazione temporanea di imprese vincitrice dell'appalto, l'assorbimento a breve termine dei lavoratori DCS, ai quali, tra l'altro, in quelle medesime ore è stata regolarmente inviata, dai responsabili legali della ditta giuglianese, la comunicazione di interruzione del rapporto di servizio a partire dal 3 settembre 2007. Sul tema del dramma lavoro che nel corso delle ultime 6 settimane ha investito gli ormai ex dipendenti DCS ecco quanto ha dichiarato il dottor Giuseppe Ferraro, direttore amministrativo della Asl Napoli 2: "Si è trattato di una vicenda complessa che ha coinvolto il sindacato CGIL, l'azienda sanitaria Napoli 2 e il raggruppamento di imprese che è succeduto alla DCS. Tutti insieme abbiamo lavorato e stiamo lavorando per trovare una soluzione affinché, nell'immediato, possano essere conservati i posti di lavoro di questi ragazzi. Personalmente sono fiducioso rispetto al fatto che nel breve tempo si possa arrivare alla risoluzione del problema". Affinché si possa giungere ad una determinazione finalizzata a salvaguardare i livelli occupazionali degli ex operatori DCS, si sta adoperando anche il sindaco di Giugliano Francesco Taglialatela, il quale nell'ultima decade dello scorso mese ha incontrato i 6 operatori informatici presso il palazzo municipale di corso Campano e nei giorni successivi ha iniziato la fase di confronto con i vertici della "Napoli 2", dirigenti ai quali ha dichiarato sia la sua "ferma solidarietà verso lo stato di precarietà dei 6 lavoratori" che la sua volontà di percorrere "tutte le strade possibili al fine di garantire la continuità occupazionale degli stessi".

FRA. FER.

la città del libro
fiera dell'editoria e della comunicazione
12 13 14 2007 OTTOBRE
giugliano in campania
area antistante
nuovo stadio de cristofaro
uscita asse mediano giugliano
ABBIABBÈ

CONSEGNA DICEMBRE 2007
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

ALEA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
www.aleaservizi.it
aleaservizi@libero.it
ASSICURAZIONI
MUTUI
PRESTITI PERSONALI
CORSO EUROPA, 48 - PARCO SILVIA - LOTTO C - SCALA A - INTERNO 7 - 3° PIANO
80016 - MARANO DI NAPOLI - tel. 0815868088 - fax 0815860599

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/ 483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino 6 ottobre e dal 9 al 20 ottobre '07
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) - Via S. Rocco, 376/378 Marano (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.